

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE RELATIVO AL MMN.
7502 CONCERNENTE L'AEROPORTO DI LUGANO - AGNO. RICHIESTA DI UN
CREDITO DI COSTRUZIONE SUPPLEMENTARE DI FR. 1'350'000.--.

Lugano, 15 ottobre 2007

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

A. Il 17 luglio 2003 il Municipio licenziava il Messaggio n. 6353 con il quale proponeva l'accettazione di un credito di fr. 4'470'000.-- per la sistemazione della zona nord di Lugano Airport.

In sostanza erano previste tre opere:

- la pavimentazione della zona erbosa davanti agli hangar a nord per aumentare le superfici a disposizione per il parcheggio degli aerei e permettere l'accesso alla zona più settentrionale;
- la pavimentazione della zona prevista per la posa di un hangar provvisorio;
- la posa di un hangar provvisorio da utilizzare per il ricovero degli aerei dell'aviazione generale e la loro manutenzione.

In particolare in quel Messaggio municipale (pag. 2) si precisava che l'investimento era da considerare come importante in quella fase allora recessiva e che l'ampliamento dei piazzali per il parcheggio degli aerei rientrava nel novero delle opere previste dalla concessione federale.

A fronte di opposizioni diverse sorte in seno alla Commissione della Gestione, prevalentemente relative all'"operazione hangar" ed ad una certa scarsità delle motivazioni per le importanti opere di pavimentazione della zona nord, nella seduta del 19 gennaio 2005 il Municipio decideva di ritirare questo Messaggio.

B. Il 6 aprile 2005 l'Esecutivo comunale promulgava il Messaggio n. 6835 inerente ad opere urgenti di pavimentazione nella zona nord di Lugano Airport con il quale chiedeva un credito di fr. 3'160'000.-- (IVA esclusa) per la realizzazione delle opere di sistemazione della zona nord dell'aeroporto. Fatto l'istoriato del precedente, il Municipio riteneva di poter presentare il nuovo Messaggio tenendo conto della suggestione della Commissione della Gestione, avanzate durante l'esame del Messaggio n. 6353, ritenuto che il credito richiesto concerneva proposte ritenute "indispensabili per il funzionamento odierno dell'aeroporto" (l'evidenziazione è originale).

In sostanza il Municipio prevedeva di effettuare le pavimentazioni già indicate nel precedente Messaggio, approvate dalla competente autorità federale, raggiungendo così diversi obiettivi:

- rientrare nelle norme per quanto riguarda il parcheggio degli aerei ora in esercizio;
- potenziare le superfici di parcheggio;
- anticipare la costruzione di una parte delle vie di rullaggio;
- disporre di una seconda bretella di raccordo con la pista.

Il Municipio, a giustificazione della richiesta di credito, indicava che l'orizzonte, dopo il difficilissimo anno 2004, andava schiarendosi e che pertanto, per non perdere le opportunità del traffico di linea e dell'aviazione generale, occorreva procedere agli investimenti proposti. Rispetto al precedente Messaggio, non vi erano mutamenti importanti relativamente alle opere di pavimentazione mentre che venivano abbandonate le proposte relative agli hangar ed alle pavimentazioni di posteggi da destinare ai dipendenti di Lugano Airport. E' interessante notare come in quel Messaggio municipale l'Esecutivo cittadino riprendeva la suggestione della scrivente Commissione di "elaborare una chiara strategia economica e commerciale" per Lugano Airport, in tempi brevi.

Con suo rapporto del 5 settembre 2005 la Commissione della Gestione invitava il Consiglio comunale ad approvare il credito, riducendolo a fr. 2'795'000.--, ritenuto che, per la tipologia dell'opera, la posizione di preventivo "imprevisti" non aveva sufficiente giustificazione. Il 3 ottobre 2005 ebbe luogo la discussione in Consiglio comunale: il credito venne approvato dal Legislativo comunale con 46 voti favorevoli, 3 contrari e due astenuti.

C. Il 23 giugno 2005 l'Aeroporto di Lugano, in rappresentanza della Città (ricordiamo che, comunque, gli investimenti restano di competenza del Comune, in virtù della decisione del Consiglio comunale relativa alla costituzione di Lugano Airport SA) presentava al DATEC, per il tramite dell'UFAC una domanda di approvazione dei piani relativamente all'ampliamento del piazzale dei velivoli. Il progetto era motivato con l'angustia degli spazi sul piazzale velivoli, non più corrispondenti alle norme e da rendere più difficili le manovre. La situazione attuale - a dire di Lugano Airport - fa aumentare il rischio di incidenti e le immissioni foniche, allungare i tempi di attesa per il decollo e sprecare carburante nonché tempo. I disagi - aggiungeva il richiedente - sono confermati nelle lettere delle compagnie aeree Swiss e Darwin nonché da Skyguide. Queste motivazioni sono state riprese pedissequamente dal DATEC nella sua decisione del 15 marzo 2007 (cons. 2, pag. 2/10).

Concretamente il gestore aeroportuale chiedeva - un ampliamento dell'attuale piazzale di sosta, - di realizzare una superficie pavimentata a nord, davanti agli attuali hangar per la manutenzione degli aeromobili, - di collocare quattro posizioni per gli elicotteri, - di eseguire le opere infrastrutturali necessarie per le luci direzionali, con un incremento della superficie di complessivi mq 4'820. Le motivazioni dell'investimento e le conseguenze gestionali sono ampiamente esposte nel Messaggio municipale (pag. 2 e 3) e vengono qui date come integralmente riprodotte.

D. Nell'ambito della decisione di approvazione di questa domanda, il DATEC ha ritenuto che "occorre verificare (ndr.: da parte dell'autorità federale) se il progetto in questione soddisfa le esigenze tecniche ed operative minime nonché quelle legate alla sicurezza aerea, alla pianificazione del territorio ed alla protezione dell'ambiente, della natura e del paesaggio e, inoltre, se vi è fabbisogno sufficiente" (la sottolineatura è nostra). Non si tratta pertanto di un mero esame di legalità; il DATEC effettua un esame completo che tiene conto di tutti gli

aspetti del progetto, ivi compresa la sua opportunità.

Con la sua decisione n. 31-06-2461'LUG/fep del 15 marzo 2007 il DATEC, dopo aver esperito tutte le valutazioni necessarie, ha approvato i progetti di cui al Messaggio municipale attuale.

E. Ciò assodato, cioè che l'autorità superiore ha approvato i piani esaminandoli sotto ogni possibile profilo, resta da valutare se l'intervento richiesto è giustificato politicamente, ritenuto che è accertato che vi è un'urgenza di sicurezza - cui fa riferimento anche il DATEC, come sopra indicato - che non può essere sottovalutata. Malgrado l'invito della scrivente Commissione, fatto proprio dall'Esecutivo cittadino, Lugano Airport SA, che deve e può occuparsi degli aspetti strategici e commerciali dell'aeroporto di Lugano, non ha pubblicato alcuna analisi di questo tipo; si sa che essa nell'autunno del 2006 ha fatto delle valutazioni di carattere strategico, commerciale e finanziario, analisi che sono poi state sospese alla luce delle difficoltà dell'unico operatore di linea rimasto sull'aeroporto. Difficoltà che, è inutile mettere la testa nella sabbia, perdurano.

Orbene, dopo attenta ponderazione, la scrivente Commissione, richiamando espressamente l'esame di opportunità compiuto dall'autorità federale competente, è giunta alla conclusione che le ragioni di sicurezza invocate sia dal gestore aeroportuale sia dal DATEC a sostegno della completazione dell'investimento già approvato nell'ottobre del 2005 (Messaggio municipale n. 6835) facciano pendere la bilancia per l'approvazione del credito, anche in assenza di prospettive economiche assolutamente certe per il nostro aeroporto.

Molto importante è l'onere di progettazione e direzione lavori: si invita il Municipio ad attuare tutto quanto in suo potere per giungere ad una congrua riduzione dello stesso.

risolvere:

1. È concesso un credito di fr 1'350'000.-- (IVA inclusa) per la copertura dei costi inerenti alle opere di ampliamento dell'aeroporto di Lugano - Agno.
2. Il credito basato sull'indice dei costi di luglio 2007, sarà adeguato alle giustificate variazioni dell'indice di costo delle costruzioni.
3. La spesa sarà caricata al bilancio comunale, beni amministrativi e ammortizzata secondo le apposite tabelle.
4. La partecipazione del Dipartimento del territorio per la realizzazione delle opere in oggetto sarà registrata su un conto separato legato all'opera.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA
GESTIONE

Rocco Olgiati, relatore

Gianrico Corti

Lauro Degiorgi

Maddalena Ermotti-Lepori

Armando Giani (con riserva)

Angelo Paparelli (con riserva)

Simonetta Perucchi Borsa

Martino Rossi

Paolo Sanvido

Ferruccio Unternährer
Giordano Zeli